

**IN PRIMO PIANO.** Granata contestati dai tifosi nell'anniversario della sciagura

# Superga non frena i fischi per il Toro

Non c'è pace per il Torino. Anche del giorno della commemorazione della sciagura di Superga, c'è stata tensione, creata dalla presenza di duecento tifosi presenti alla messa di suffragio. Non era presente il presidente Calleri.

NOSTRO SERVIZIO

**TORINO** Non c'è stata pace per il Torino nemmeno nel giorno del ricordo della sciagura in cui 47 anni fa il Grande Torino scomparve, di ritorno da Lisbona. Ieri duecento tifosi si sono ritrovati nella basilica sulla collina torinese contro cui si schiantò l'aereo con a bordo i giocatori per la consueta messa di suffragio, in un clima di tensione che ha tenuto lontani il presidente Gian Marco Calleri e il direttore sportivo Giorgio Vitali (l'allenatore Lido Vieri era assente perché malato). Dopo la matematica retrocessione in serie B, era stata preannunciata contestazione contro i giocatori che si sono presentati al gran completo e perciò era stato predispeso un forte schieramento delle forze dell'ordine. Ma i capi degli ultras e delle tifoserie organizzate si

sono limitati a una civile forma di protesta verbale, formando capannelli attorno al capitano Ruggiero Rizzitelli e ai suoi compagni. I tifosi hanno avvicinato l'attaccante prima nella sacrestia della basilica, poi a fianco del cippo che ricorda Valentino Mazzola, Gabetto, Bacigalupo e compagni. «Perché non hai preso a tacchettare quei giocatori che non si impegnavano a sufficienza?», gli è stato chiesto e lui si è limitato a rispondere «Ci ho provato, ma ero solo...». Altri tifosi, con l'onorevole Diego Novelli e i parenti dei giocatori del Grande Torino, hanno formato gruppi nei quali il tema dominante è stato il futuro della società. Il cappellano del Torino, don Aldo Rabino, nel corso dell'omelia ha parlato ai tifosi, ai dirigenti e alla città. «Questo è un luo-

go di preghiera - ha detto il sacerdote - e non di insulti e contestazioni. L'esempio del Grande Torino, l'avverso destino che si è manifestato con la morte di Gigi Meroni e di Giorgio Ferrini ci hanno dimostrato che la fede granata non si potrà mai spegnere. Qui a Superga ci viene spontaneo credere che è possibile risorgere. Poi riferendosi all'intenzione di Calleri di vendere la società ha aggiunto: «Vero che servono cordate economiche, ma il Vangelo ci insegna a fare blocco; a cacciare via le divisioni, le lotte intestine, se non sarà così non sarà mucca pazza, ma Toro impazzito e mezza Italia ci riderà dietro». Alla città il sacerdote ha lanciato un appello: «Torino scuotiti, esci dal letargo; questa squadra ti ha reso famosa nel mondo, qualcuno si faccia avanti e paghi affinché non muoia un pezzo di te». Ed infine ai dirigenti e ai giocatori, don Rabino ha detto: «Gli sbagli del dopo non debbono assolutamente cancellare i meriti di prima: grazie quindi a Calleri per aver avuto il coraggio di rilevare una società allo sbando. Forse qualche giocatore poteva senz'altro dare di più, in ogni caso tutti si devono ricordare che il Torino non è una cosa, un affare, ma un insieme di persone che non si possono commerciare».



Ruggiero Rizzitelli, capitano del Torino

Rapisarda

## Calciatori extracomunitari, la Lega propone: «In campo senza limiti»

**Extracomunitari: discussione senza rotture. Il Consiglio di Lega, riunitosi ieri a Milano, ha cercato di ricompattare, in vista dell'incontro di lunedì con Campagna, le diverse posizioni delle società sul tesseramento dei calciatori extracomunitari. La questione è nota: le grandi squadre, sull'onda della sentenza Bosman (azzeramento parametri e utilizzo illimitato dei comunitari) vorrebbero alzare anche il tetto degli extracomunitari, attualmente fermo a 2. L'Associazione calciatori, naturalmente, è contraria. Nizzola ha comunque escluso che si**

**possa andare a una rottura. La linea che è emersa è quella di arrivare a un soluzione che non faccia differenze tra l'utilizzo e il tesseramento (tre tesserati, tre in campo). Alcune società vorrebbero un tetto più alto, ma Nizzola è pronto a mediare: «Mah, vedremo al momento, certo se si deve andare a una rottura...». La Lega infine ha disposto un fondo di solidarietà (12 miliardi all'anno) per le società che dalla B vanno alla C. Le 4 squadre retrocesse riceveranno un miliardo a testa (per 3 anni).**

## PUGILATO. Branco-Toney, accuse al giudice italiano

# Il mondiale delle polemiche

STEFANO PETRUCCI

**ROMA** Non serviva proprio un mondiale così, tra due pugili mediocri quanto sono apparsi l'altra notte sul ring di Civitavecchia Rodney Toney e Silvio Branco. Non serviva proprio l'ennesima sigla, la Wbu (World Boxing Union), nata da una costola dell'Ibf, quinto organismo mondiale di uno sport con sempre più campioni del mondo per etichetta e sempre meno campioni veri nella realtà. Non serviva proprio quel verdetto, che ha negato il successo strameritato al meno peggio dei contendenti, il bostoniano Toney. Non serviva proprio che a concretizzare l'ingiusto pareggio che dovrebbe portare alla replica della brutta sfida sia stato il cartellino di un giudice italiano. Non serviva proprio insomma allo sport del pugilato questa farsa che ha rovinato una festa tutto sommato riuscita.

La storia ormai è arcinota. Il giudice danese Andreasen ha visto vincente Toney per 118 punti a 110, esagerando. Il suo collega belga Van Grootenbriel, esagerando in altro modo, ha visto la parità assoluta: 115 a 115. Il terzo giudice, l'italiano Enzo Scala, ha esagerato più di tutti, vedendo addirittura Branco

superiore di due lunghezze, 115 a 113. Proprio in virtù di questo cartellino il match si è chiuso in pareggio: il titolo mondiale del supremo di non è stato assegnato, nessuno ha potuto portarsi a casa la bella cintura di campione del mondo targata Wbu, niente mondiale. Salvo ulteriori imprevedibili sviluppi, si dovrà decidere entro dieci giorni se far ripete la sfida o designare altri aspiranti al titolo.

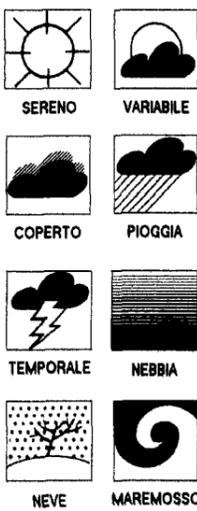
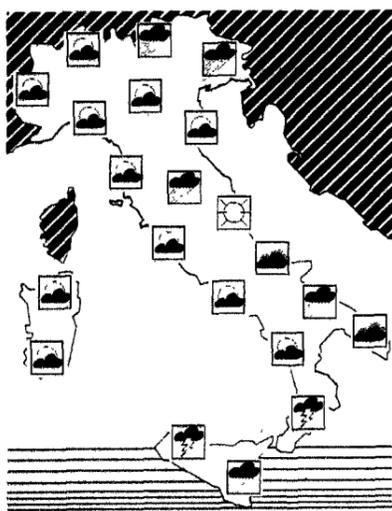
Enzo Scala, un signore napoletano pacioso e tranquillo, ex dipendente di un ente pubblico, giornalista pubblicitario e conduttore teledidionico di una rubrica popolare a Roma, «A botta calda», ha passato una giornata interminabile. A capo della sua notte più difficile (e del 152° match seguito da giudice tiene a precisare), si è proposto al confronto con gli ascoltatori dell'emittente per la quale attualmente lavora, Radio Radio «Forse ho sbagliato, forse no. Ho creduto di tutelare un pugile italiano contro un avversario sconosciuto, che l'arbitro americano Orlando avrebbe dovuto richiamare ufficialmente più di una volta. Ho soprattutto applicato il regolamento dell'Ibf, la sigla a cui ap-



**E' IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO NAZIONALE DI "RADIO MANIA" LA RADIO DA SFOGLIARE I segreti e i volti delle Radio Le frequenze I palinsesti Le interviste Le novità NUOVA GRAFICA 64 PAGINE TUTTE A COLORI**

Per tutto questo ed altro: **RADIOMANIA TI FA VIVERE LA RADIO!**  
PER INFORMAZIONI: (06)33.625.700

## CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: un sistema frontale, proveniente dall'atlantico, attraverserà le nostre regioni, apportando un nuovo peggioramento del tempo. Tempo previsto fino alle ore 24 di oggi: al nord, al centro, sulla Campania e sulle due isole maggiori cielo in prevalenza molto nuvoloso con precipitazioni, localmente intense e temporalesche, più frequenti sulle regioni settentrionali e centrali. Gradualmente i fenomeni e la nuvolosità si estenderanno alle altre regioni. Dalla serata attenuazione dei fenomeni ad iniziare dalle regioni più occidentali. TEMPERATURA: in diminuzione, specie al nord ed al centro. VENTI: moderati occidentali, con rinforzi sui versanti di ponente e sulle due isole maggiori. MARI: generalmente mossi, localmente agitati quelli meridionali.

## TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	9 20	L'Aquila	8 15
Verona	11 20	Roma Ciamp	15 19
Trieste	12 16	Roma Fiumic.	14 20
Venezia	14 19	Campobasso	10 16
Milano	11 21	Bari	10 25
Torino	7 17	Napoli	16 20
Cuneo	7 17	Potenza	9 15
Genova	14 18	S. M. Leuca	15 18
Bologna	12 23	Reggio C.	16 24
Firenze	10 19	Messina	16 21
Pisa	12 17	Palermo	15 23
Ancona	13 22	Catania	12 23
Perugia	13 np	Alghero	11 19
Pescara	14 23	Cagliari	13 23

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	7 15	Londra	5 12
Atene	14 25	Madrid	4 15
Berlino	7 17	Mosca	9 26
Bruxelles	7 15	Nizza	9 18
Copenaghen	7 11	Parigi	4 15
Ginevra	8 16	Stoccolma	6 14
Helsinki	6 15	Varsavia	11 25
Lisbona	10 19	Vienna	8 23

## Posillipo campione di pallanuoto per l'ottava volta

Tre giorni fa, a Pescara, aveva superato 11-9 la squadra locale, ieri a Napoli, nella seconda finale dei play-off Posillipo ha vinto il suo ottavo titolo italiano, il quarto consecutivo. Si è giocato nella tradizionale piscina Scandone, gremita da oltre 6 mila persone (un record cui hanno contribuito anche il sindaco Bassolino e il coach del calcio partenopeo, Boskov). Primo protagonista il capitano ex azzurro Franco Porzio, autore di 4 gol ed inesauribile anima battagliera della formazione alienata da De Crescenzo, il tecnico che dalla panchina ha guidato 9 finali, conquistando 7 titoli italiani. La partita è stata sempre nelle mani del Posillipo, mai in svantaggio. Solo nel terzo tempo i rossoverdi hanno tremato per un parziale sfavorevole di tre a uno. All'altezza, ma non abbastanza da portare i napoletani al terzo match, la prova dei pescari tra i quali si è distinto il portiere Attilico, napoletano, che ha perso la sua terza finale consecutiva contro il Posillipo dopo quelle disputate nelle stagioni precedenti con le calottine della Roma e del Volturmo. Tra gli ultimi ad arrendersi anche lo spagnolo Estiarte, per il quale Porzio e compagni sono autentiche «bestie nere» avendo sconfitto sia alle Olimpiadi di Barcellona sia nella finale di due anni fa quando lo spagnolo militava nel Volturmo. Finale incandescente ma anche di festa dei rossoverdi e bagno collettivo in piscina per tutti al fischio finale. La festa è continuata per le strade intorno al circolo di Posillipo e sul lungomare dove centinaia di napoletani hanno assistito alla partita grazie ad un maxischermo.

Posillipo-Pescara 9-8 (4-3; 3-1; 1-3; 1-1). Posillipo: Tadic, Zizza, Popovic, Porzio G., Fiorentino M., Salvati, Florillo, Porzio F., Antonino, Gandolfi, Fiorentino P., Silipo, Benicvenga.

Pescara: Attilico, D'Altrui, Papa, Simenc, Estiarte, Bovo, Calcaterra R., Vittonoso, Pomilio, Salonia, Mammarella, Calcaterra A., Frammolini. Arbitri: Dani e Picchetto.

## Hockey Ghiaccio Milano si proclama campione d'Italia

L'Hockey Club Milano 24 si è auto-proclamato campione d'Italia di hockey su ghiaccio. È un clamoroso atto di protesta nei confronti della Federghiaccio. Il club milanese ricorda che dopo gara-uno, vinta dai rossoblu lombardi a Bolzano, si è dimessa la Commissione di Appello Federale e di conseguenza i ricorsi del Milano 24 contro alcune squalifiche non sono stati esaminati.

## Basket playoff Oggi semifinale Buckler-Stefani

Si disputa questo pomeriggio a Bologna la gara-uno della semifinale che oppone la Buckler Bologna alla Stefani Milano. L'incontro sarà teletrasmesso in diretta su Raitre (ore 17.55). Domani di scena Teamsystem-Benetton. Guadagna la finale la formazione che vincerà tre partite.

## l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000
Estero		
7 numeri	Annuale	Semestrale
6 numeri	L. 780.000	L. 395.000
	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Duse Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds

Tariffe pubblicitarie	
A mod. (mm.45 x 30)	
Commerciale f. 1.	L. 330.000 - Sabato e festivi L. 657.000
Femiale	
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.686.000	
Reduzioni: L. 880.000 - Fincoz Legali - Concess. Area Agipoli - F. 1.784.000 - Festival L. 856.000 - A. parola - Necrologi - L. 8.200 - Partecip. L. 10.700 - Economici L. 3.900	

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA' S.p.A.  
Divisione Generale: Milano 20124 - Via Revere 28 - Tel. 02 - 69711  
fax 02 - 6971155

Ann. di Vendita  
Nord Ovest: Milano 20124 - Via Revere 28 - Tel. 02 - 69711 - fax 02 - 69711750  
Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8 - Tel. 051 - 252323 - fax 051 - 231288  
Centro: Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 - 848961 - fax 84896964  
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081 - 5521834 - fax 081 - 5521797

Stampa in fac-simile  
Telemat. Centro Italia, Orlicca (Aq.) - via Colle Marcegiani 38 - B  
SABO, Bologna - via del Tappazzeri 1  
PPM Industria Poligrafica, Pedemonte Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi 137  
ST5 S.p.A. 95030 Catania - strada 5 n. 35  
Distribuzione SCODIP, 20092 Cinisello B. (MI) - via Bettola 18

## l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità  
Direttore responsabile Antonio Zollo  
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma